



# L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
ANNO LXI | n. 12 | SABATO 15 GIUGNO 2013

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96  
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: CDS Graphica srl  
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912

## UN PREZZO DEL LATTE TROPPO BASSO

### MARTINONI RISPONDE AD AMBROSI

Giuseppe Ambrosi, Presidente di Assolate, sostiene che le Organizzazioni degli Agricoltori non devono esagerare nel creare aspettative nei propri associati.

Il Presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia Martinoni risponde sostenendo che alla produzione primaria si deve assicurare un prezzo del latte alla stalla sostenibile, che consenta alle aziende agricole di coprire i costi di produzione e che dia una giusta remunerazione al lavoro ed agli investimenti e soprattutto alla maggiore qualità richiesta al latte italiano. Qualità indispen-

sabile per le produzioni tipiche note in tutto il mondo che consentono alle nostre industrie di realizzare i meriti utili riportati dalla Stampa in questi giorni.

Così Francesco Martinoni replica alle affermazioni del presidente di Assolate Giuseppe Ambrosi che purtroppo conferma, salvo verifiche dopo l'estate, il no dell'industria di trasformazione alle richieste del sistema

agricolo di un aumento del prezzo del latte ai produttori della materia prima lavorata, peraltro in linea con gli aumenti dei prezzi del latte in Europa.

D'altra parte, osserva Martinoni, le performance positive delle industrie lattiero-casearie caratterizzate da un 2012 con utili in forte crescita - soprattutto per le aziende

CONTINUA A PAGINA 3

## COMMENTI SULLA RELAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

### Bisogna tarare il processo di crescita sulle imprese

"Ha ragione il governatore di Bankitalia Visco quando afferma che, quella in atto, è una crisi che viene da lontano. Non siamo stati capaci di rispondere agli straordinari cambiamenti geopolitici, tecnologici e demografici degli ultimi 25 anni". Questo il commento della nostra Organizzazione, dopo aver ascoltato le "Considerazioni finali" del Governatore della Banca d'Italia.

"Una visione realistica quella tracciata dal Governatore da cui emerge come il mondo sia cambiato e non conceda rendite di posizione e come il Paese abbia importanti compiti da svolgere subito su tre fronti interconnessi: settore pubblico, sistema bancario, sistema produttivo".

I governanti europei ed italiani avevano scelto la strada dell'austerità economica, con la convinzione che massicci tagli della spesa pubblica avrebbero prodotto lavoro e crescita; in realtà si è provocata un'alta disoccupazione ed una bassa utilizzazione della capacità produttiva, accentuando così la stagnazione. Non se ne esce con i soli tagli, che non correggono gli squilibri ma li accentuano.

Bisogna tarare il processo di crescita sulle imprese creando, come ha detto Visco, condizioni favorevoli all'attività d'impresa. Solo se ci saranno uno Stato virtuoso e sburocratizzato, che non spreca ed agevola l'economia, banche solide ed efficienti, imprese in grado di innovare, competere e crescere, si potrà mettere finalmente in moto la ripresa.

## INIZIATIVA DI CONFAGRICOLTURA PER L'OCCUPAZIONE

### Agrijob, per il mondo del lavoro

Presentato nel corso dell'Assemblea di Torre in Pietra

Mentre in Italia si registra la disoccupazione più alta degli ultimi vent'anni, in particolare quella giovanile che sfiora il 40,5%, l'agricoltura tiene. Cresce infatti il numero degli occupati dipendenti in agricoltura (+0,7%), invece in calo in tutti gli altri settori produttivi, con punte negative del 14,8% per le costruzioni e del 4,7% per l'industria. Lo mette in evidenza Confagricoltura che, per valorizzare l'importanza strategica del settore primario e per dare risposte concrete sul fronte occupazionale, ha ora avviato "Agrijob", punto di incontro tra do-

manda ed offerta di lavoro nel settore. Al servizio si può accedere online dal portale [www.confagricoltura.it](http://www.confagricoltura.it), con una sezione dedicata in cui trovare informazioni utili a stabilire contatti diretti su tutto il territorio. "In un momento in cui la mancanza di lavoro rappresenta una problematica diffusa e grave - ha spiegato il presidente Mario Guidi che ha presentato l'iniziativa nella convenzione dell'Organizzazione a Torrimpietra (Roma) alla quale hanno presentato il presidente dell'Unione Francesco Martinoni con il vice Luigi Barbieri

CONTINUA A PAGINA 2

## ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA

### De Girolamo: "le vostre richieste diventeranno fatti concreti"



SERVIZIO A PAGINA 2

## FRANCESCO MARTINONI INTERVIENE SUL PREZZO DEL LATTE

### Italatte: proposta irricevibile

#### Barbieri: in aumento i costi di produzione

"È una proposta irricevibile". Francesco Martinoni, presidente dell'Unione Agricoltori commenta i contenuti della lettera con la quale ITALATTE, informa i suoi conferenti dell'intenzione di confermare il prezzo del latte a 0,40 centesimi litro. E aggiunge che è poco elegante, se non scorretto, ricordare che in Germania il latte nel 2012 è stato pagato a 0,318 euro litro. Italatte sa benissimo che nel nostro Paese le condizioni economiche sono profondamente diverse rispetto alla zona UE, non tiene in alcun conto gli ulteriori aumenti dei costi di



CONTINUA A PAGINA 3

## AUDIZIONE DI CONFAGRICOLTURA ALLA CAMERA

### "È il momento di parlare di crescita e di politiche di sviluppo"

#### Occorre favorire l'accesso al credito e all'innovazione

«È il momento di parlare di crescita tarando le misure sulle aziende creando cioè condizioni favorevoli all'attività imprenditoriale. Solo se ci saranno uno Stato virtuoso e sburocratizzato, che non spreca ed agevola l'economia, banche solide ed efficienti, imprese in grado di innovare, competere e crescere, si potrà mettere finalmente in moto la ripresa». Lo ha detto il presidente di Confagricoltura Mario Guidi nel corso dell'audizione presso la Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. Con lui il presidente dei Giovani Agricoltori di Confagricoltura Raffaele Maiorano.

CONTINUA A PAGINA 3

## Gli agricoltori all'Udienza di Papa Francesco

Martinoni, Barbieri e Trebeschi hanno partecipato all'incontro



Una delegazione della Confagricoltura, di oltre duecento agricoltori, ha partecipato all'Udienza Generale di papa Francesco a Roma, a Piazza San Pietro. Per l'Unione Agricoltori erano presenti il presidente Martinoni con il vice Barbieri e il direttore Trebeschi

SERVIZIO A PAGINA 2

**AGRIBERTOCCHI Srl**  
Cascina San Simone - ORZIVECCHI (BS) - Tel. 030.9461206 - Fax 030.9461209 - info@agribertocchi.it

La più grande e moderna concessionaria della Lombardia, esclusiva per zone di Brescia, Bergamo e Cremona (comuni di competenza)



JOHN DEERE



INIZIATIVA DI CONFAGRICOLTURA PER L'OCCUPAZIONE

# Agrijob, per il mondo del lavoro

Presentato nel corso dell'Assemblea di Torre in Pietra

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

e il direttore Gabriele Trebeschi, - con Agrijob vogliamo fornire una proposta concreta, offrire possibilità ed opportunità in questo momento preziose, soprattutto per i giovani senza occupazione. Questo nuovo e moderno servizio dà risposte ulteriori e tangibili a chi è in cerca di occupazione nelle imprese agricole, anche alla luce della specificità che caratterizza il mercato del lavoro del settore. Agrijob risponde, inoltre, ad un'esigenza espressa da imprese agricole di medio-grandi dimensioni che occupano un rilevante carico di manodopera e che, spesso, incontrano difficoltà nel reclutare lavoratori dipendenti adeguatamente qualificati". "Bisogna puntare sul lavoro - commenta Guidi - per far ripartire l'economia. Agrijob garantisce un importante contributo con cui intendiamo contrastare la disoccupazione, realmente e con efficacia. Oltre ad assicurare una maggiore trasparenza sui sistemi di reclutamento



in agricoltura". "Tra le 300 e le 500 mila persone vengono ogni anno assunte dalle imprese associate a Confagricoltura - ha detto Guidi - a carattere stagionale, ma spesso anche a tempo indeterminato. La maggior parte dei rapporti riguardano la categoria degli operai, ci sono però opportunità anche per impiegati, quadri e dirigenti".



"Agrijob fornirà, su questo fronte, un impulso ulteriore. Siamo di fronte ad un'innovazione - aggiunge Guidi - che senza alcun dubbio sarà di grande aiuto per l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, oggi drammaticamente distanti". "Per favorire un completo utilizzo dello

strumento Confagricoltura sarà disponibile a valutare ed instaurare forme di collaborazione con le organizzazioni sindacali dei lavoratori agricoli. L'agricoltura vuole, e può, lanciare un messaggio di fiducia: un futuro migliore, per le nuove generazioni, è possibile.

## Gli agricoltori all'Udienza di Papa Francesco

Martinoni, Barbieri e Trebeschi hanno partecipato all'incontro

Una delegazione della Confagricoltura, di oltre duecento agricoltori, ha partecipato all'Udienza Generale di papa Francesco a Roma, a Piazza San Pietro. Per l'Unione Agricoltori erano presenti il presidente Martinoni con il vice Barbieri e il direttore Trebeschi

Il Sommo Pontefice, nel suo discorso, ha sottolineato la presenza degli agricoltori convenuti. I temi dell'agricoltura e dell'ambiente sono cari al Santo Padre che, nell'Udienza del 5 giugno aveva detto. «Mi sor-

gono le domande: Che cosa vuol dire coltivare e custodire la terra? Noi stiamo veramente coltivando e custodendo il creato? Oppure lo stiamo sfruttando e trascurando? Il verbo "coltivare" mi richiama alla mente la cura che l'agricoltore ha per la sua terra perché dia frutto ed esso sia condiviso: quanta attenzione, passione e dedizione! Coltivare e custodire il creato è un'indicazione di Dio data non solo all'inizio della storia, ma a ciascuno di noi; è parte del suo progetto; vuol dire far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino, un luogo abitabile per tutti». Parole che sono un monito.

ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA

## De Girolamo: "le vostre richieste diventeranno fatti concreti"

"Non è più tempo di parole, di chiacchiere, della vecchia politica che non è stata capace di sintonizzarsi con i bisogni della gente. Non è più tempo di diritti acquisiti, né di orticello. Il nostro è l'unico settore che dà segnali positivi e dobbiamo decidere quali sono gli obiettivi e le sfide da perseguire". Così il ministro per le Politiche agricole Nunzia De Girolamo si è rivolta agli imprenditori di Confagricoltura nel corso dell'assemblea che si è svolta a Torre in Pietra in provincia di Roma. "Ci rendiamo conto delle difficoltà di contesto e della necessità di un'azione energia nel settore - ha detto il presidente di Confagricoltura Mario Guidi al ministro - crediamo nel suo impegno a perseguire con determinazione quella visione dell'agricoltura aperta e moderna che abbiamo condiviso". "Semplificazione, accesso al credito, assegnazione dei terreni demaniali ai giovani imprenditori, internazionalizzazione, che

dobbiamo riuscire a coniugare con il chilometro zero". Queste le priorità dettate dal ministro Di Girolamo. Al regalo simbolico consegnatole in chiusura dal presidente Guidi, che ha affermato

"per noi i suoi cento giorni, quelli della luna di miele, iniziano oggi", il ministro ha promesso di ricambiare con i fatti: "In questi cento giorni alcune delle vostre richieste diventeranno realtà".





# FERREMI BATTISTA S.P.A.

PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

## carburanti agricoli

lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

**BRESCIA**  
VIA VALCAMONICA 3  
TEL. 030 311561

**ORZINUOVI**  
VIA LONATO 16  
TEL. 030 944114

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla

**emmedigi**

via Malta 10  
telefono 030.224121  
www.emmedigi.it

**L'Agricoltore Bresciano**

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile: **FRANCESCO MARTINONI**

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionario di pubblicità: **EMMEDIGI PUBBLICITÀ**

Via Malta 10 - tel. 030224121 - fax 030226031  
www.emmedigi.it / e-mail: emmedigi@emmedigi.it  
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE x 45 ALTEZZA

AUDIZIONE DI CONFAGRICOLTURA ALLA CAMERA

# "È il momento di parlare di crescita e di politiche di sviluppo"

## Occorre favorire l'accesso al credito e l'innovazione

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Guidi si è soffermato in particolare su alcuni temi fondamentali: pressione fiscale, semplificazione, misure per il credito ed il lavoro, internazionalizzazione, green economy, digital divide nelle aree rurali, riforma della politica agricola comune. Ha poi consegnato il documento di Agrinsieme (che ricomprende anche Cia e Alleanza delle Cooperative) sulle politiche di sviluppo, evidenziando come ci sia una visione comune sulla crescita.

Guidi ha esordito con un plauso alla decisione del governo di sospendere il pagamento dell'Imu per i terreni ed i fabbricati rurali. «Da sempre la mia Organizzazione è impegnata a contrastare una imposizione iniqua perché tassa i beni strumentali, attende ora la sua abolizione».

«Anche la progressiva riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese è di assoluta priorità - ha ricordato -. Gli imprenditori hanno bisogno di dedicare più tempo all'attività aziendale e meno agli adempimenti burocratici, con conseguente affrancamento da difficoltà e vincoli che ritardano l'operatività».

«Bisogna poi favorire l'accesso al credito, premiando le aziende che, attraverso politiche progettuali incentrate

sull'innovazione, sull'aggregazione produttiva, sul marketing accrescono la competitività». Ha ricordato l'esigenza di misure dirette a favorire l'export ed il consolidamento sui mercati esteri, ancor più oggi in cui si registra una stagnazione dei consumi interni.

Per quanto riguarda la green economy, Guidi ha ricordato come le agroenergie siano strategiche sia per il rilancio dell'economia aziendale, sempre più multifunzionale, sia per il Paese che ha bisogno di fonti energetiche alternative. Tutto ciò, naturalmente, con equilibrio senza compromettere la produzione a fini alimentari, ma utilizzando appieno i sottoprodotti e gli scarti (con beneficio pure per l'ambiente).

A proposito dei Triloghi in atto a Bruxelles per la riforma della politica agricola comune, la richiesta di Guidi è di un impegno determinato di tutto il governo perché vengano salvaguardate «produzioni importanti per la nostra agricoltura come olivicoltura, latte, pomodori, tabacchi, evitando tagli ulteriori che farebbero aumentare la dipendenza dai mercati globali. Se l'agricoltura serve all'Europa vanno poste in essere politiche per il rafforzamento e non per l'arretramento».

«Bisogna puntare sul lavoro per far ripartire l'economia

ha sottolineato Guidi: dalle campagne giunge un messaggio preciso al Paese, bisogna garantire un futuro, specialmente alle nuove generazioni. Tra le nostre proposte quella delle assunzioni di gruppo per reti d'impresa, gruppi economici, pool di aziende».

Tra le sollecitazioni del presidente dei Giovani di Confagricoltura (Anga) Raffaele Maiorano l'istituzione di un programma d'intervento scolastico, in accordo con il ministero della Pubblica Istruzione, per la transazione scuola-lavoro e post-scuola oltre a politiche finalizzate all'alternanza studio-lavoro (ovvero esperienze pratiche in azienda connesse alla didattica). «L'Italia - ha commentato - è uno dei pochi Paesi dell'Unione europea che non prevede tali pratiche, che dovrebbero essere propedeutiche per la scelta del percorso universitario e per l'inserimento in un settore professionalizzato come è quello dell'agricoltura odierna».

Tra le proposte dell'Anga quella di ricostituire l'osservatorio permanente sui giovani agricoltori. «Non si fa spending review - ha concluso Maiorano - tagliando il ponte di collegamento tra Mipaaf e politiche agricole. Non è di questo tipo di risparmio che ha bisogno il Paese e l'agricoltura».



In alto:  
il presidente di Confagricoltura Mario Guidi.

A lato:  
presidente dei Giovani di Confagricoltura (Anga) Raffaele Maiorano



FRANCESCO MARTINONI INTERVIENE SUL PREZZO DEL LATTE

## Italatte: proposta irricevibile Barbieri: in aumento i costi di produzione

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

produzione a cui gli allevatori sono stati esposti in questi ultimi mesi. Proprio in conseguenza di tali aumenti, sottolinea Martinoni, il prezzo proposto non è in grado di retribuire adeguatamente le nostre aziende che, nonostante le condizioni contingenti, continuano a fornire alle industrie di trasformazione un prodotto di elevata qualità e di assoluta garanzia su un piano sanitario.

L'analisi della nostra organizzazione è condivisa con Coldiretti e Cia Regionali, che esprimono forti perplessità sulla rispondenza degli attuali contratti di fornitura che legano gli allevatori alle ditte acquirenti ai dettami del "Pacchetto Latte" approvato in sede comunitaria.



Luigi Barbieri

L'offerta di ITALATTE è stata oggetto di un approfondito esame nel corso della sezione regionale di prodotto, presieduta da Luigi Barbieri che in proposito sottolinea come la stessa non tiene in considerazione neppure l'anda-

mento del mercato lattiero-caseario internazionale, in cui, in particolare, le quotazioni del burro e delle polveri di latte si mantengono su livelli elevati, tali da consentire una miglior retribuzione dalla materia prima.

Barbieri non fa mistero di sottolineare che si preannunciano, stante anche le conseguenze del maltempo, tempi durissimi dove già si fanno sentire i primi effetti con gli aumenti dei fieni su tutti i mercati e dei cereali. Sarà un ulteriore appesantimento della voce costi di produzione che metteranno a dura prova i bilanci aziendali. Ecco perché la proposta di Italatte di lasciare il prezzo "invariato", che è troppo basso, non può essere accettata.

UN PREZZO DEL LATTE TROPPO BASSO

## Martinoni risponde ad Ambrosi

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ambrosi ampiamente pubblicizzate negli ultimi giorni dalla stampa locale - bene evidenziano che le richieste delle aziende agricole non possono considerarsi insostenibili da parte della trasformazione casearia.

Non devono dimenticare gli industriali che l'apprezzamento dei prodotti caseari, con forti aumenti dell'export, sono il risultato anche di una materia prima di eccellenza difficilmente riscontrabile in altri Paesi.

E se, come dice Ambrosi, dobbiamo sfruttare l'occasione di Expo 2015 per presentare al mondo quello che produce il nostro Paese, occorre convenire che ciò non può prescindere dalla valorizzazione delle produzioni primarie, senza mortificare le motivate aspettative degli allevatori.

Detto questo, da imprenditori, è giusto complimentarci con l'Azienda Ambrosi per i suoi utili che fanno onore a Brescia ed a

tutto il Paese, ma di cui sarebbe equo far partecipi, per la loro parte di competenza, anche gli allevatori.



Giuseppe Ambrosi

### CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detersivi, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo,

Cordialmente salutiamo.

## Dall'Unione Europea

### Consiglio informale agricoltura: intensi negoziati sulla riforma della PAC

I Ministri dell'agricoltura dell'UE si sono riuniti a Dublino per la tradizionale sessione informale del Consiglio agricoltura. È stata l'occasione per un confronto, oltre che con la Commissione, anche con il Parlamento europeo, rappresentato dal Presidente della commissione agricoltura, Paolo De Castro, dai tre relatori e dai rappresentanti di tutti i gruppi politici. Se su alcuni punti permangono ancora forti differenze tra le tre istituzioni ed anche all'interno dello stesso Consiglio, su altre questioni la matassa sembra potersi lentamente districare, com'è il caso, ad esempio, per il regolamento sullo sviluppo rurale.

Pochi progressi sono invece da registrare sui giovani, con le posizioni di Consiglio da una parte e Commissione e Parlamento dall'altra, divergenti sul carattere obbligatorio o meno del regime. Per quanto riguarda il sistema accoppiato, permangono ancora grosse divergenze tra tutte le istituzioni per quanto riguarda le percentuali, anche se un compromesso non sembra difficile da trovare. Per quanto riguarda, infine, il rapporto tra il negoziato PAC e quello sulle prospettive finanziarie, sembrano tutti d'accordo sul fatto che si potrebbe votare la riforma anche se non ci fosse accordo su prospettive finanziarie prima di giugno; e il motivo è che comunque il voto formale di Parlamento e Consiglio sui testi definitivi della riforma della PAC avverrà solo in autunno.

### Diritti di impianto dei vigneti: il Parlamento pronto a negoziare sul sistema di autorizzazioni

Il mandato negoziale del Parlamento europeo sui quattro testi di riforma della PAC, approvato a marzo 2013, si basa sulla posizione espressa dalla commissione agricoltura a fine gennaio. Per quanto riguarda la questione dei diritti di impianto dei vigneti, i tempi non avevano consentito al Parlamento europeo di discutere del sistema di autorizzazioni proposto dal gruppo ad alto livello a fine 2012 e che costituisce la base della posizione negoziale del Consiglio. Il Par-

lamento aveva quindi proposto il mantenimento del sistema dei diritti di impianto fino al 2030 (e tale resta, ad oggi, la posizione ufficiale degli eurodeputati). In occasione dell'ultima riunione della commissione agricoltura si è tenuto un dibattito approfondito sulla questione, da cui è scaturita un'evoluzione, seppur informale, del mandato negoziale del Parlamento. In sintesi gli europarlamentari sono stati concordi nel discutere di un nuovo "sistema autorizzativo" caratterizzato dai seguenti elementi. Per quanto riguarda l'entrata in vigore e la durata del nuovo sistema, gli eurodeputati sono pronti ad accettare un inizio nel 2019 (non prima) ed una fine nel 2030 (o una durata illimitata) con una necessaria revisione a medio termine. Per quanto riguarda la percentuale massima consentita per i nuovi impianti, potrebbe essere compresa tra 0,5 e 1%, con possibile adozione differenziata (ad esempio, 0,5 % per i grandi paesi Produttori e 1% per gli altri, anche su questo punto non vi è accordo unanime). Per quanto concerne, infine, estirpazione e reimpianto secondo i deputati europei è necessario evitare un reimpianto condotto senza regole, ed al tempo stesso ritengono eccessivo limitare l'impianto sullo stesso terreno.

### La messa in coltura di ogm non può essere limitata da una procedura nazionale di autorizzazione

La messa in coltura di organismi geneticamente modificati non può essere assoggettata a una procedura nazionale di autorizzazione quando l'impiego e la commercializzazione di tali varietà sono autorizzati ai sensi dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1829/2003 e dette varietà sono state iscritte nel catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole. Né la normativa comunitaria consente ad uno Stato membro di opporsi alla messa in coltura sul suo territorio di detti ogm per il fatto che l'ottenimento di un'autorizzazione nazionale costituirebbe una misura di coesistenza volta a evitare la presenza involontaria di organismi geneticamente modificati in altre colture. Questa la conclusione dell'ordinanza della Corte di Giustizia UE su una do-

manda di pronuncia pregiudiziale introdotta dal Tribunale di Pordenone.

### Neonicotinoidi: pubblicato il regolamento sul divieto di utilizzo

La Commissione ha ufficialmente adottato e pubblicato in Gazzetta ufficiale UE il regolamento che vieta l'utilizzo di alcuni tipi di neonicotinoidi utilizzati nel trattamento delle piante e dei cereali che attirano le api e gli impollinatori. Le sementi delle colture elencate nell'allegato II che sono state conciate con prodotti fitosanitari contenenti clothianidin, tiametoxam e imidacloprid non possono essere utilizzate, né immesse sul mercato, fatta eccezione per le sementi usate in serra.



## Dazi cinesi su vino?

### Pronte le contromisure regionali

"Se la Cina cercherà di ostacolare l'esportazione del nostro vino, la Regione Lombardia è pronta a prendere le sue contromisure", ha detto l'assessore Gianni Fava, in riferimento alla minaccia dei dazi cinesi sul vino. Per far fronte a questa situazione - ha sottolineato Fava - "è necessario costruire manifestazioni di alto profilo comunicativo e mediatico che, con efficacia, affermino i punti di vista e difendano gli interessi della produzione e dell'esportazione viti-vinicola delle regioni settentrionali del bacino padano".

## PIL NEL PRIMO TRIMESTRE 2013



Nel primo trimestre del 2013 il valore aggiunto in agricoltura, in controtendenza rispetto agli altri settori, è aumentato del 4,7% rispetto al trimestre precedente e dello 0,1% rispetto al trimestre del 2012. Lo rileva l'ISTAT che ha diffuso i dati del pro-

## Cresce solo l'agricoltura

### Confagricoltura "evitare eccessivi entusiasmi" De Girolamo "merito degli agricoltori"

dotto interno lordo (pil) relativamente al primo trimestre del 2013. Il PIL - è diminuito dello 0,6% rispetto al trimestre precedente e del 2,4% nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel merito il Ministro Nunzia De Girolamo osserva che "i dati ci parlano di un comparto in salute che nonostante una recessione senza precedenti riesce a produrre, esportare e anche ad assumere". Dice il Ministro che "il merito dei risultati è esclusivamente degli agricoltori e delle loro organizzazioni di categoria", puntualizzando che il governo deve sostenere i loro sforzi a cominciare da una semplificazione di leggi e regolamenti che incentivi la creatività e l'impegno, per produrre sempre meglio e consolidare il sistema Italia sulla radici dell'eccellenza e della genuinità. La cessione dei terreni demaniali ed altri provvedimenti che saranno portati all'attenzione del Consiglio dei Ministri vanno in questa direzione", ha specificato il Ministro aggiungendo che "senza la fiducia

delle istituzioni, degli operatori e del mercato ogni nostro sforzo resterà vano".

La nostra Organizzazione, confermando "la tendenza contro-ciclica del settore primario, rispetto agli altri, che marcano contrazioni anche rilevanti del valore aggiunto, smorza gli eccessivi entusiasmi dal momento che il livello del valore aggiunto trimestrale (circa 6,8 miliardi di euro) è inferiore a quello registrato dal 2008 al 2011". Il centro studi Confederale, per il 2013, stima una flessione dello 0,5% del valore aggiunto di settore, anche per l'inclemente andamento climatico. Non bisogna poi dimenticare che c'è da recuperare un forte e perdurante calo della ricchezza prodotta in agricoltura che ha fatto contrarre il valore aggiunto, dal 2004 ad oggi, di oltre il 10% per oltre 3 miliardi di euro. Ecco perché sono indispensabili adeguate politiche per investire in un settore che contribuisce, in maniera determinante, alla crescita ed all'occupazione del paese.

# S.O.S. PULIVAPOR

ASSISTENZA CON OFFICINA MOBILE  
SU TUTTE LE MARCHE E MODELLI

entro 24h  
dalla chiamata

RICAMBI  
NOLEGGIO  
ACCESSORI

Tel.

377.2315992

Pompe a cardano per allevamenti, pulivapor ad acqua calda e fredda

WORKSHOP DEL GUSTO INIZIATIVA DI AVVICINAMENTO ALLA RASSEGNA MONDIALE

# Il turismo enogastronomico è pronto per expo 2015

## Martinoni: le eccellenze agricole fondamentali per la promozione del territorio

I sapori locali puntano all'Expo con Bresciatourism che ha organizzato il primo "Workshop del gusto" tenutosi nell'azienda vitivinicola "Villa" a Monticelli Brusati in Franciacorta.

Il tutto nell'ottica di esporre e illustrare agli addetti ai lavori, giornalisti e tour operator, le bellezze artistiche del territorio con le numerose realtà produttive. Protagoniste del progetto saranno le strade del vino bresciane ed i consorzi di promozione turistica, per la prima volta insieme ed in modo organico, coordinati da Bresciatourism, che hanno presentato alla platea degli operatori professionali esteri le opportunità di una vacanza in provincia di Brescia alla scoperta dei numerosi prodotti tipici locali. Il presidente di Bresciatourism, Alessio Merigo, ha sottolineato l'importante evoluzione che ha interessato in questi anni il settore turistico bresciano affermando che "iniziative come questa sono fondamentali nell'ottica di innalzare il profilo della proposta turistica bresciana. La nostra è una realtà ormai forte, aiutata dal crescente interesse per le eccellenze enogastronomiche che fanno muovere il turista". Il nostro Presidente Francesco Martinoni, ha evidenziato che "la qualità dei prodotti e l'alto profilo che da sempre contraddistinguono il lavoro delle aziende agricole



sono elementi fondamentali per la promozione del territorio. Ci pensano, poi, i tanti agriturismi sparsi nella provincia a esaltare i sapori delle tante eccellenze bresciane, diventando di fatto promoter del turismo enogastronomico più raffinato ed autentico". Secondo Martinoni, queste capacità dovrebbero essere sfruttate durante Expo 2015. Anche Carlo Massoletti, amministratore delegato di Bresciatourism è convinto che ci sono le condizioni per attirare nel bresciano tanti turisti, soprattutto stranieri, che affolleranno la grande rassegna mondiale di Milano.



SETTORE AGRICOLO

## Più occupazione e incentivi

### Il Ministro Giovannini incontra Agrinsieme



Il Ministro del lavoro Enrico Giovannini ha ricevuto una rappresentanza di Agrinsieme composta dai presidenti di Cia-Confederazione Italiana Agricoltori e Confagricoltura, Giuseppe Politi e Mario Guidi. I presidenti hanno illustrato le proposte per "l'inserimento del settore agricolo negli incentivi all'occupazione e per la semplificazione", e hanno "sollecitato un intervento che ripristini forme di flessibilità adeguate, a partire dai contratti a termine, utili come possibile strumento di entrata dei giovani nel mondo del lavoro". "Mentre in Italia si registra la disoccupazione più alta degli ultimi vent'anni, in particolare quella giovanile che sfiora il 40,5%, l'agricoltura tiene", hanno fatto notare i presidenti, e inoltre hanno sottolineato che "il numero degli occupati dipendenti in agricoltura è crescente, mentre è in calo in tutti gli altri settori produttivi. Politi e Guidi - spiega agrinsieme - hanno "proposto al ministro una revisione dell'apprendistato e l'introduzione di sgravi fiscali e contributivi per l'assunzione di giovani, anche con contratto a termine "stabile", e hanno chiesto "l'introduzione di alcune semplificazioni a costo zero, in materia di lavoro e senza ridurre i livelli di tutela in materia di sicurezza del lavoro". "Bisogna puntare sul lavoro per far ripartire l'economia, specialmente sulle nuove generazioni", hanno concluso i presidenti.

# Facchetti

**CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE**

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-  
Tel./Fax: 030.7146141  
e-mail: [deutz-facchetti@libero.it](mailto:deutz-facchetti@libero.it)  
[www.facchettimacchineagricole.it](http://www.facchettimacchineagricole.it)

CONCESSIONARIA PER BRESCIA  
E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

Trattori, Mietitrebbie:  
DEUTZ-FAHR  
Miscelatori:  
MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI, EUROCOMP  
Botti e rimorchi:  
VAIA  
Macchine fienagione:  
DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOLVO  
Preparazione terreno:  
FERABOLI, MORRA, KVERNELAND  
Spandiconcimi:  
ANGELONI, MALANCA, DAMAX  
Decespugliatori:  
ORSI, FERRI  
Caricatori frontali:  
SIGMA, ANGELONI, STOLL  
Elevatori telescopici:  
DEUTZ-FAHR, DIECI  
Aratri:  
MORO, BALZANI  
Botti diserbo:  
OSELLA, PROJECT  
Seminatrici:  
MA/AG, ACCORD

# SAVOLDI

## TRIVELLAZIONI

### POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche  
**Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA  
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: [info@savoldipozzi.it](mailto:info@savoldipozzi.it)

# AGRI frigo system

di BINDINI NICOLA

## REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE

### VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE

### ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

FLERO - Via Zerbino, 35 - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445  
[www.agrifigosystem-brescia.com](http://www.agrifigosystem-brescia.com)

IN ARCHIVIO LA 64ª EDIZIONE DELLA FIERA

# Polpenazze ha premiato gli eccellenti

Al concorso enologico nazionale Doc Valtènesi-Garda Classico, istituito dal Ministero per le Politiche Agricole sono state presentate 80 etichette, 28 delle quali sono state dichiarate eccellenti avendo superato il punteggio minimo richiesto di 85/100.

La cerimonia ufficiale, si è svolta in Castello di fronte a numerose autorità, ospiti del sindaco e presidente della Fiera Andrea Dal Prete. Erano presenti tra gli altri l'assessore al turismo della Provincia di Brescia, Silvia Razzi, il presidente del Consorzio Valtènesi, Sante Bonomo, il presidente dell'Unione Comuni della Valtènesi e sindaco di Manerba Paolo Simoni, oltre a sindaci ed altri esponenti del mondo imprenditoriale agricolo. Man bassa di premi per gli associati dell'Unione Agricoltori ai quali rinnoviamo i nostri complimenti per il grande lavoro compiuto, consapevoli che per competere sul mercato occorre sempre avere come obiettivo il miglioramento della qualità.

Ecco i premiati dell'Unione Agricoltori:

Nonostante il maltempo, la 64esima edizione dalla Fiera del Vino Garda Classico Doc di Polpenazze (Bs) ha registrato il consueto successo in termini di presenze, ma anche e soprattutto per i "gioielli" dell'enologia della zona che sono stati i veri protagonisti della rassegna.



Un momento della cerimonia

## 8° CONCORSO NAZIONALE "Valtènesi Garda Classico"

Per aver conseguito la qualifica di  
**ECCELLENTI**

### 1 PREMIO

Soc. Agr. Pietta S.S. - Muscoline Garda - **Garda Classico Bianco**  
Az. Agr. La Basia di Parona E. - Puegnago - **Valtènesi Chieretto**  
Avanzi Agricola srl - Manerba del Garda - **Garda Classico Chieretto**  
Az. Agr. Fioralba di Vezzola Adriano Polpenazze del Garda - **Valtènesi 2011**

### 2 PREMI

Az. Agr. Bottarelli Franco e Valerio - Polpenazze del Garda  
**Garda classico Gropello 2011**  
**Rosso sup. garda classico annata 2011**

### 4 PREMI

Az. Agr. Provenza W. Contato s.s. - Desenzano de Garda  
**Garda classico Gropello "Joel" 2011**  
**Garda classico rosso "Fabio Contato" annata 2009**  
**garda classico rosso "Negresco" annata 2009**  
**Garda Classico chieretto**

### Palio Valtènesi CHIARETTO:

Az. Agr. La Basia di Parona E. - Puegnago

## 20° Gran Premio del salame Doc

1° classificato - TALAMAZZI CARLO - Manerba del Garda  
2° classificato - BRUNORI RUGGERO - Polpenazze del Garda  
3° classificato - BODEI MARCELLO - Polpenazze del Garda

ALL'ITAS PASTORI DI BRESCIA

## Così si diventa vignaioli doc

L'iniziativa dell'Istituto Agrario "Pastori" di Brescia. Con lo slogan "L'amore per la terra dà sempre buoni frutti" ha lanciato un inedito stage riservato agli studenti delle classi quarte con l'obiettivo di diventare vignaioli doc. Nello specifico i

ragazzi, come sottolinea il prof. Giuseppe Prati che coordina il progetto, seguiranno in prima persona tutti i lavori nel vigneto e nella cantina e saranno coinvolti nell'intera filiera produttiva che si concluderà con l'operazione di imbottigliamento del vino che riusci-

ranno a produrre.

Nel percorso, gli studenti, avranno l'opportunità di essere affiancati anche da ex allievi della Pastori che già vantano importanti esperienze nelle cantine della Franciacorta e della Valtènesi.

Il Preside della Pastori, Luciano Tonidandel, sottolinea che "per imparare bisogna andare sul campo, e l'esperienza in azienda agricola potrà rappresentare per gli studenti un'importante test in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro". Concetto questo, ribadito dal nostro direttore Gabriele Trebeschi il quale ha aggiunto che "con la crisi che stiamo vivendo il settore primario può offrire una opportunità in più a chi si affaccia nel mondo del lavoro".



**ricambi  
trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

**Landini**

McCORMICK

**MANITOU**

RIVENDITORE RICAMBI: **CASE - NEW HOLLAND**

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it

PRESENTI 143 ETICHETTE DI VINI

# Moniga capitale del chiaretto

Italia in Rosa 2013 si è chiusa all'insegna di un nuovo, grande successo. Da Gilles Masson, direttore del Centre du Rosé, ospite del convegno internazionale, un invito: "collaboriamo insieme per dare piena dignità ai vini rosati". Alla cantina Malavasi di Pozzolengo il Trofeo Pompeo Molmenti 2013 per il Chiaretto più piacevole.



Daniele Malavasi premiato a Moniga

La VI edizione di "Italia in Rosa" ha chiuso i battenti all'insegna di un nuovo successo: tantissimi gli appassionati del "drink pink" che fin da venerdì 7 giugno sono arrivati a Moniga del Garda per partecipare al grande festival del "bere rosa", aperto ufficialmente alla presenza dell'assessore all'agricoltura di Regione Lombardia Gianni Fava e dell'assessore al turismo della Provincia di Brescia Silvia Razzi. Per l'Unione Agricoltori era presente il direttore Gabriele Trebeschi. Favoriti dalle buone condizioni climatiche, perlomeno per le prime due giornate, i visitatori hanno affollato i giardini seicenteschi di Villa Bertanzi, abbandonandosi piacevolmente alla degustazione delle 143 etichette presenti in fiera, presentate da un centinaio di cantine provenienti da tutta Italia ed anche da Oltralpe: anche quest'anno infatti la rassegna gardesana ha voluto gettare un ponte con la Francia, ospitando la denominazione del Bandol nonché un "luminaire" dei rosati come Gilles Masson, direttore del Centre du Rosé di Vidauban in Provenza, protagonista di primo piano del convegno "Tutti i colori del rosa" andato in scena nel pomeriggio di sabato.

"Manifestazioni come Italia in Rosa rappresentano fondamentali occasioni di confronto tra operatori che collaborano insieme per portare i rosé nella corte dei grandi vini del mondo - ha spiegato Masson, invitando esplicitamente il Consorzio Valtènesi ad una collaborazione a tutto campo -. La Valtènesi ha tutte le carte in regola, dalla

storia al microclima ad una varietà tipica ed autoctona, che possono contribuire a costruire una storia di grande successo. Anche qui si è lavorato del resto per affermare l'idea che il rosato non è un prodotto artefatto ma un vino da raccontare, con una sua precisa specificità e storicità".

"Il lavoro che stiamo facendo inconsapevolmente non è stato che il recupero di una tradizione che era già presente sul

territorio - ha dichiarato il presidente del Consorzio Valtènesi Sante Bonomo -. Ci siamo semplicemente riappropriati della nostra natura valorizzando le nostre peculiarità, e vogliamo continuare ad operare in questo senso nell'ottica di una collaborazione internazionale che avrà in Italia in Rosa la sua vetrina più importante. All'insegna della più autentica territorialità anche il connubio enogastronomico ufficializzato dai ristoranti di Moniga grazie al Coregone all'Olio, piatto tipico lanciato in occasione della manifestazione che verrà pro-

posto in carta da tutti i locali del paese abbinato naturalmente al Valtènesi Chiaretto.

Fra i momenti da evidenziare anche la premiazione del Trofeo Pompeo Molmenti al Chiaretto più piacevole dell'annata 2012, assegnato quest'anno dai sommelier dell'Ais e conquistato dall'azienda Malavasi nostra associata di Pozzolengo. In finale, a poca distanza dal vincitore, sono arrivati anche i Chiaretti di Provenza (Desenzano), Selva Capuzza di San Martino della Battaglia ed Avanzi di Manerba, tutti nostri associati.



**BB Gandellini Beniamino S.p.A.** **34°**  
NEL SETTORE dal 1979



- RIMOZIONE ETERNIT A NORMA DI LEGGE
- COPERTURE INDUSTRIALI - AGRICOLE E CIVILI
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIA
- REALIZZAZIONE DI LUCERNARI, CUPOLINI ED EVACUATORI DI FUMO
- SERVIZIO DI ISPEZIONE PERIODICA DELLA COPERTURA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA
- PREDISPOSIZIONE ED ASSISTENZA PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- COPERTURA ASSICURATIVA RC PER LA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI CON MASSIMALE DI € 10.000.000

Via Don A. Paracchini, 7 - 25030 Brandico (BS)  
Tel. 030.975433 - Fax 030.9975386  
info@gandellini.com - www.gandellini.com

**OM SERVICE SOC COOP**

P.IVA 03322070982  
VIA CESARE ARICI N.14  
25022 BORG SAN GIACOMO - BS

**FORNITURA**  
Di SERVIZI SPECIALIZZATI  
PER L'AGRICOLTURA  
nella raccolta dei prodotti  
ortofrutticoli, nel confezionamento  
dei medesimi, nella raccolta dell'uva,  
delle olive e di ogni altro tipo  
di frutta.  
Specializzati per la sanificazione  
di impianti zootecnici  
Specializzati in viticoltura;  
potatura, spollonatura, scacchiatura  
e ripristino della vite  
Specializzati nel facchinaggio  
magazzinaggio e trasporto merci  
conto terzi



PER INFO:  
SINGH SUNINDER JEET  
cell. 3276262907-SONY  
uff.TEL FAX 030940239  
E-MAIL - omservicescarl@yahoo.it  
OMSERVICESCARL@LEGALMAIL.IT



IL PERSONALE DELLA OM  
SERVICE E' QUALIFICATO ED IN  
REGOLA CON TUTTE LE  
NORMATIVE INERENTI AL  
C.C.N.L.

IL VIGNETO PUSTERLA, SOTTO IL CASTELLO DI BRESCIA

# Un riuscito recupero non solo produttivo

Renzo D'Attoma

Il vigneto ha una superficie di circa tre ettari e mezzo – poco più di 10 piedi! –, le viti allignanti sono di varietà INVERNENGA. Uva autoctona. Non conosciuta in altre zone. È apprezzata anche come uva da tavola. Ben si conserva sulle “arelle” e i bresciani “usavano” consumarla come beneaugurio per le feste natalizie. Ottima anche per vinificazione. Di fatto la signora Capretti ci ha provato! “Per bacco!”, per adesso, che risultato! Ma il bello dovrà ancora avvenire. Il tempo in tali casi affina e ingentilisce le varie componenti gustative. In aggiunta, qualche “bravo” consigliere ha indicato la possibilità, con tali uve, di poter ottenere un vino passito, giusto fatto con uve raccolte tardivamente e poi messe ad appassire sulle “arelle”. Adesso tale nettare è in “affinamento”. Lo assaggeremo quando sarà pronto! Avremo appunto l'opportunità di gustarlo, nel bel mezzo del vigneto Pusterla, in occasione di un incontro apposito. Quando? Lo comunicheremo a tempo debito!

Ma parliamo ancora del vigneto, del suo recupero, della sua risistemazione. Nuovi pali di sostegno, nuovi fili, ma soprattutto il recupero del “seme”, ossia delle talee di Invernenga fatto presso il Centro Vitivinicolo di Brescia (uffici in seno all'istituto tecnico agrario Pastori), più precisamente presso i vigneti di piante madri che allignano nell'azienda di fronte alla Pastori. Tali talee sono state consegnate al vivaista, il quale ha creato barbatelle che sono state rimesse dove mancanti e ricomposto per intero parte del vigneto mancante.

Mecenate: “Protettore munifico delle arti”. Così può essere definito colui che, con interventi mirati, conserva e recupera un sito di valenza paesaggistica e ambientale come, ad esempio, il vigneto Pusterla, posto sulla costa a nord del castello di Brescia. Il mecenate è la nostra associata Maria Capretti, assistita dal valente collaboratore Enrico Franceschini.

Eh sì! È proprio un vanto per la paesaggistica bresciana, anche perché, checché se ne dica, è il “vigneto cittadino” più grande di Europa!

Insomma, Brescia dei primati, assieme al primato della produzione del latte, della carne e, perché no, anche dello spumante col metodo classico quale è il Franciacorta. Così Brescia di ciò può esserne orgogliosa! Allora, sin da ora siamo tutti invitati quel giorno a visitare il vigneto e, perché no, ad assaggiare lo storico vino fatto con l'invernenga e con tanto amore e passione.



INIZIATIVA UNIONE-ANGA

## Spesa in Cascina in Piazza Loggia



Domenica 9 giugno Piazza Loggia ha ospitato un nutrito gruppo di agricoltori che con le loro eccellenze alimentari hanno dato vita a Spesa in Cascina. L'iniziativa riprenderà in autunno al Vigneto Pusterla dell'associata Maria Capretti.



**NUOVA**  
**ORMA**

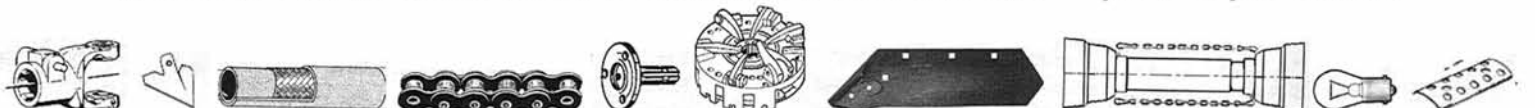
di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330  
e.mail: info@orma.191.it

**MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO  
RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE**

...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS

NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - “provare per credere”







Rubrica a cura di Eleonora Cotelli - Responsabile Servizio Legale - Unione Provinciale Agricoltori

## I GAS FLORURATI ED IL LORO IMPIEGO

# Le norme per la gestione degli impianti refrigeranti

Tra le apparecchiature interessate i tank del latte e le celle frigorifere

### LA NORMATIVA SUI GAS FLUORURATI

L'Unione Europea, nel quadro del protocollo di Kyoto, si è impegnata a ridurre le proprie emissioni di gas ad effetto serra.

Per questo ha definito una rigorosa disciplina che impone taluni adempimenti ai vari soggetti coinvolti nel ciclo di vita dei gas fluorurati, tra cui produttori, importatori ed esportatori di tali gas, nonché fabbricanti e importatori di taluni prodotti e apparecchiature contenenti tali gas e gli operatori e i proprietari delle apparecchiature contenenti gas fluorurati.

La normativa europea prende in considerazione tre gruppi di gas fluorurati: gli idrofluorocarburi (HFC), i perfluorocarburi (PFC) e gli esafluoruro di zolfo (SF6). Con il regolamento (CE) n. 842/2006, in vigore dal 4 luglio 2007, tali gas fluorurati ad effetto serra sono oggetto di una serie di misure o azioni adottate in ogni fase del loro ciclo di vita. Innanzitutto il regolamento:

Vieta l'immissione sul mercato, a decorrere dal 4 luglio 2007, di alcuni prodotti e apparecchiature che contengono Gas fluorurati (ad esempio: estintori contenenti PFC e contenitori non ricaricabili contenenti F-gas).

Assegna agli Stati membri il compito di istituire un sistema di certificazione/attestazione per il personale e per le imprese volto a garantire il possesso delle necessarie competenze e conoscenze in materia di prevenzione delle emissioni e di recupero dei gas fluorurati e di manipolazione degli stessi nelle varie fasi dell'intero ciclo di vita dei gas fluorurati, dalla produzione, alla installazione, alla manutenzione e allo smaltimento.

Dal 1 gennaio 2008 obbliga all'etichettatura i fabbricanti o gli importatori che immettono nel territorio dell'Unione Europea apparecchiature di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati e contenitori di gas fluorurati. L'etichetta è un'importante fonte di informazioni per sapere se l'apparecchiatura rientra nell'ambito del regolamento sui gas fluorurati e quali requisiti si applicano. L'etichetta deve riportare il tipo e la quantità del gas fluorurato contenuto e la dicitura:

Il servizio legale dell'Unione Provinciale Agricoltori ha redatto un articolato documento sulle norme che regolano l'utilizzo delle apparecchiature fisse di refrigerazione contenenti Gas Fluorurati.

È opportuno evidenziare che talune apparecchiature in disponibilità alle imprese agricole contengono gas fluorurati, tra le quali - titolo meramente

esemplificativo - si ricordano: celle frigorifere, tank latte, condizionatori d'aria, pompe di calore.

La normativa si applica esclusivamente alle apparecchiature che contengono più di 3 chili di gas fluorurati ad effetto serra.

Per informazioni rivolgersi al servizio ambiente dell'Unione Provinciale Agricoltori.



"Contiene gas fluorurati ad effetto serra disciplinati dal protocollo di Kyoto".

Prevede che l'operatore delle apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, nonché dei sistemi di protezione antincendio, contenenti gas fluorurati debba avvalersi, per le operazioni di installazione, manutenzione o riparazione, di personale e imprese certificate.

Con il DPR nr 43 del 27 gennaio 2012 il legislatore italiano da' piena attuazione al regolamento (CE) n. 842/2006 delineando le prescrizioni in materia di immissione, utilizzo e gestione dei gas fluorurati.

Con il Decreto Legislativo 5 marzo 2013 n. 26 vengono invece introdotte le sanzioni a carico dei produttori, importatori, esportatori ed operatori delle applicazioni contenenti i gas fluorurati che non ottem-



perino agli obblighi definiti dalla normativa europea e italiana.

Poiché la normativa europea impone taluni adempimenti agli operatori di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, che contengono gas fluorurati come refrigeranti, il legislatore a italiano ha precisato che per

operatore debba intendersi una persona fisica o giuridica che eserciti un effettivo controllo sul funzionamento tecnico delle apparecchiature e degli impianti contemplati dal Reg. (CE) n. 842/2006 e che il proprietario dell'apparecchiatura o dell'impianto è considerato operatore qualora non abbia delegato ad una terza persona l'effettivo controllo sul funzionamento tecnico degli stessi

Pertanto i proprietari di apparecchiature che contengono gas fluorurati come refrigeranti sono esonerati dagli obblighi gravanti sull'operatore solo nel caso in cui deferiscano la manutenzione dell'impianto ad un soggetto terzo accreditato.

Che cosa sono i gas fluorurati? In quali apparecchiature sono utilizzate?

I gas fluorurati o F-gas (HFC, PFC e SF6) sono sostanze chimiche artificiali usate in vari settori e applicazioni.

Gli idrofluorocarburi -HFC- costituiscono il gruppo più comune di gas fluorurati e trovano impiego in vari settori e applicazioni, ad esempio come refrigeranti negli impianti di refrigerazione (es. impianti di refrigerazione del latte) e di condizionamento dell'aria e nelle pompe di calore, come agenti espandenti per schiume, come agenti estinguenti in sistemi antincendio, propellenti per aerosol e solventi.

I perfluorocarburi -PFC- sono di norma usati nel settore dell'elettronica e nell'industria cosmetica e farmaceutica ma in misura minore anche negli impianti di refrigerazione come sostituti dei CFC - spesso in combinazione con altri gas. In passato i PFC venivano utilizzati come agenti estinguenti e possono ancora trovarsi nei sistemi di protezione antincendio più vecchi.

# TEDOLDI

COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA  
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Gli **esafluoruro di zolfo - SF6** - vengono usati principalmente come gas di isolamento e di spegnimento d'arco in apparecchi di manovra (commutatori) di alta tensione e come gas di protezione nella produzione di magnesio e alluminio.

**Quali tipi di apparecchiature sono interessate dalla normativa?**

In particolare, tra gli altri, sono assoggettati agli obblighi del regolamento sui gas fluorurati gli **operatori o i proprietari (se non hanno dato delega di manutenzione ad un operatore accreditato) di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, che contengono gas fluorurati come refrigeranti.** Un'apparecchiatura fissa è definita come un'apparecchiatura che di norma non è in movimento durante il suo funzionamento.

Di conseguenza, non rientrano nella disciplina sui gas fluorurati le apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria usate in tutte le modalità di trasporto.

**Le apparecchiature di refrigerazione** sono progettate per raffreddare prodotti o spazi di immagazzinamento al di sotto della temperatura ambiente.

Comprendono frigoriferi e congelatori per uso domestico, banchi per gelaterie, magazzini refrigerati, magazzini frigoriferi e impianti di raffreddamento per lavorazioni agricole, artigianali e industriali.

Le dimensioni nell'ambito di queste diverse applicazioni variano con cariche di gas fluorurati che vanno da meno di 0,1 kg (refrigerazione domestica) sino a parecchie migliaia di kg (refrigerazione ai fini produttivi).

**Le apparecchiature di condizionamento d'aria** sono usate nei settori residenziale, commerciale, pubblico e produttivo. La carica di refrigerante delle apparecchiature di condizionamento d'aria varia da meno di 0,5 kg a oltre 100 kg per i grandi impianti per uso non domestico.

**Le pompe di calore** sono macchine che utilizzano un circuito di refrigerazione per estrarre energia da un ambiente o da una fonte di calore di scarto e fornire calore utile.

Le pompe di calore fisse sono usate sia nelle abita-

zioni sia nei settori produttivi per riscaldamento e raffreddamento, per la produzione di acqua alla temperatura richiesta utilizzata nei processi industriali, per il recupero di calore e altre applicazioni. Le pompe di calore sono tipicamente sistemi ermeticamente sigillati con una carica di refrigerante variabile da 0,5 kg per le pompe di calore per acqua calda fino a circa 100 kg per le pompe di calore industriali.

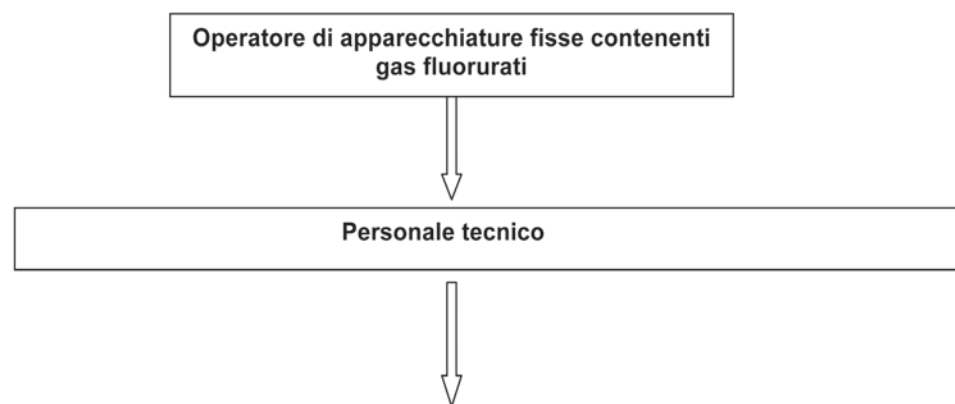
**Quali sono gli obblighi dell'operatore o del proprietario delle apparecchiature fisse contenenti gas fluorurati?**

A seconda della quantità di gas contenuta nell'applicazione sono previsti obblighi specifici a carico degli operatori delle **applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, nonché dei sistemi fissi di protezione antincendio contenenti più di 3 kg di gas fluorurati ad effetto serra.**

In particolare l'operatore o il proprietario deve:

- ▶ garantire la sicurezza nella installazione, manutenzione e riparazione delle apparecchiature contenenti gas fluorurati ricorrendo a personale in possesso di certificato di riconoscimento;
- ▶ prevenire le perdite e riparare non appena è stata rilevata una perdita di gas fluorurato dalla apparecchiatura;
- ▶ effettuare il controllo delle perdite nelle applicazioni contenenti più di 3 kg di gas fluorurati o, se ermeticamente sigillati, contenenti più di 6 kg di gas fluorurati ricorrendo a personale in possesso di certificato di riconoscimento;
- ▶ garantire il recupero dei gas fluorurati prima dello smaltimento definitivo dell'apparecchiatura o della relativa manutenzione ricorrendo a personale in possesso di certificato di riconoscimento;
- ▶ tenere un registro dell'apparecchiatura e renderlo disponibile su richiesta all'autorità nazionale competente per le applicazioni contenenti 3 kg o più di gas fluorurati.

**SCHEDA ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELL'OPERATORE O DEL PROPRIETARIO DELLE APPARECCHIATURE CONTENENTI GAS FLUORURATI**



Installazione manutenzione riparazione di perdite da parte di personale qualificato	Prevenzione delle perdite di gas con controlli regolari da parte di personale qualificato	Tenuta di registro	Installazione di sistemi di rilevamento perdite	Comunicazione annuale dei dati contenuti nel registro entro 31 maggio di ogni anno
Per tutte le installazioni fisse contenenti F-gas	Installazioni contenenti F-gas □ 3 Kg e □ 30 kg controllo annuale	Installazioni contenenti oltre 3 kg di F-gas	Installazioni contenenti oltre 300 kg di F-Gas	Installazioni contenenti oltre 3 kg di F-gas
	Installazioni contenenti F-gas □ 30 Kg e □ 300 kg controllo semestrale			
	Installazioni contenenti F-gas > 300 kg controllo trimestrale			

▶ comunicare entro il 31 maggio di ogni anno (a decorrere dal 2013) le informazioni riguardanti la quantità delle emissioni in atmosfera di gas fluorurati ad effetto serra relativi all'anno precedente sulla base dei dati contenuti nel relativo registro di impianto. **Il Comunicato del 14 maggio 2013** del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare definisce le modalità di comunicazione all'ISPRA delle informazioni contenute nel registro di impianto da parte degli operatori delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, nonché sistemi fissi di protezione antincendio contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra.

Le suddette informazioni devono essere trasmesse per via telematica all'Istituto ISPRA, attraverso il SINAnet (Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale) accedendo al seguente link: [www.sinanet.isprambiente.it/it/fgas](http://www.sinanet.isprambiente.it/it/fgas).

**La Confagricoltura sul punto è intervenuta presso il Ministero dell'Ambiente al fine di prevedere una proroga del termine del 31 maggio 2013 previsto per la comunicazione delle informazioni sulle apparecchiature contenenti gas fluorurati, in ragione del ritardo con cui lo stesso Ministero ha pubblicato le modalità di invio delle informazioni.**

**PORTIAMO LONTANO I TUOI INTERESSI.**



**FAI CRESCERE IL TUO BUSINESS.**  
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI PER L'IMPORT/EXPORT.



DIFFERENTI PER SCELTA.

**Sentenze**

**CORTE DI CASSAZIONE 31 MARZO 2012 N 33588**

La massa sia liquida che solida residuale dal processo di digestione anaerobica per la produzione di biogas non è un rifiuto ma un sottoprodotto se utilizzata entro certi limiti e certe condizioni. Il digestato va escluso dalla nozione di rifiuto, trattandosi di materiale agricolo naturale non pericoloso che il privato non intende abbandonare, quando utilizzato per produrre biogas senza danneggiare l'ambiente o la salute umana ed è, in ogni caso, riconducibile a sottoprodotto in quanto la parte liquida (liquido di sgrondo), conseguenza inevitabile della produzione dell'insilato di mais, è utilizzato nel processo di produzione del biogas, senza ulteriori trattamenti, ed ha capacità fertilizzanti.

**CONSIGLIO DI STATO 31 MAGGIO 2012 N 3256**

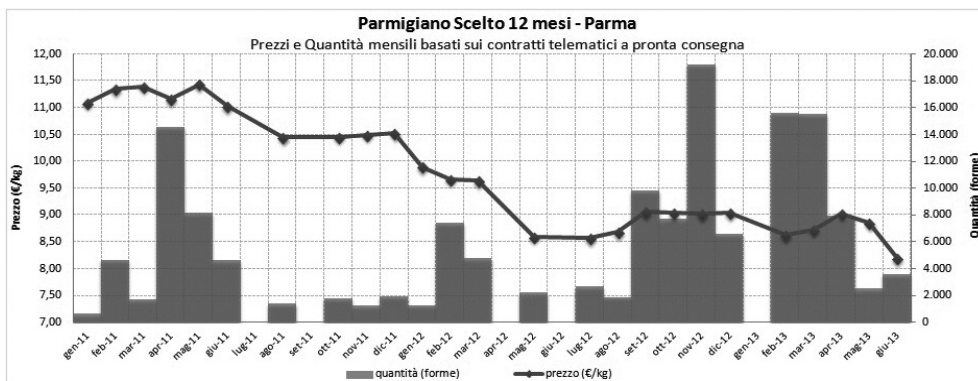
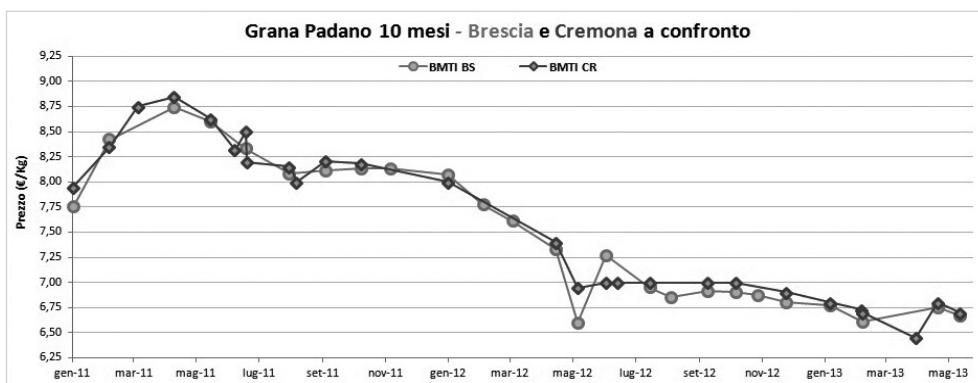
I rifiuti abbandonati su una piazzola di sosta devono essere rimossi e smaltiti dagli enti proprietari e/o concessionari la cui competenza non si limita al solo nastro stradale ma si estende anche ad attrezzature, impianti e servizi. Con questa sentenza il Consiglio di Stato ha ritenuto legittima l'ordinanza sindacale che imponeva alla Provincia di rimuovere i rifiuti pericolosi per l'ambiente e per la sicurezza stradale abbandonati in una area di sosta di pertinenza di una strada provinciale.

## ANALISI SUI PREZZI

### MERCATO CASEARIO

■ Nel primo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Grana Padano 10 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulle piazze di Brescia e Cremona, nel periodo compreso tra gennaio 2011 e maggio 2013. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.

■ Nel secondo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Parmigiano Reggiano scelto 12 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulla piazza di Parma, nel periodo compreso tra gennaio 2011 e giugno 2013. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.



## NEWS CASEARI

SETTIMANA 10-06-2013 - 13-06-2013

### LATTIERO-CASEARI

Mercati deboli per i formaggi DOP, Grana Padano e Parmigiano Reggiano. Per quanto riguarda il mercato del Grana Padano il prezzo del prodotto fresco 10 mesi si attesta attorno a 6,60 - 6,70 €/Kg, mentre per quello stagionato 12-14 mesi attorno a 7,00-7,20 €/Kg. Nel mercato del Parmigiano Reggiano il prodotto stagionato 22-24 mesi ha fatto registrare un prezzo attorno a 9,50 - 9,70 €/Kg, mentre per il fresco 12-13 mesi, produzione di pianura, un prezzo intorno a 8,30 €/Kg, e per la produzione di montagna un prezzo intorno a 8,70 €/Kg. Per questi formaggi DOP si evidenziano pochi scambi e un calo dei consumi con un aumento delle scorte in magazzino. Infine per quanto riguarda i mercati del burro, del siero, e della panna si evidenzia una stabilità delle quotazioni, mentre per il latte si sottolinea un prezzo di 0.44 €/Kg franco partenza.

## NOTIZIE IN BREVE

### IL MERCATO DEL FRUMENTO DURO NAZIONALE

Conclusioni di campagna commerciale all'insegna ancora della stabilità per il mercato del frumento duro nazionale, con i prezzi in linea con quanto registrato a fine aprile, conseguenza dell'equilibrio presente tra domanda e offerta. Anche l'ultima parte di campagna, dunque, ha replicato l'andamento in atto sin dallo scorso autunno. Per quanto concerne la nuova campagna, come d'abitudine, le prime operazioni di trebbiatura si sono avviate in Sicilia, nella zona di Gela (CL). Nelle regioni del Nord, invece, le forti precipitazioni delle scorse settimane hanno fatto crescere la preoccupazione tra gli operatori per possibili danni sotto l'aspetto qualitativo (attacchi fungini). Sul fronte dei prezzi, sulla piazza di Bologna il duro fino di produzione Centro ha chiuso il mese rimanendo invariato sui 297-300 €/t (franco arrivo). Leggerissimo calo (-2 €/t) nella seconda rilevazione mensile si è osservato sulla piazza di Roma (Borsa Merci), con il duro fino attestato a fine maggio sui 284-286 €/t (franco partenza). Ribasso appena più evidente sulla piazza di Foggia, dove i valori del duro fino hanno chiuso il mese sui 285-290 €/t (franco partenza), cedendo 5 €/t rispetto a fine aprile. Prezzi stabili sono emersi anche per il frumento duro di provenienza comunitaria: sulla piazza di Milano i valori si sono attestati sui 294-300 €/t, 1 €/t in meno rispetto ad aprile. Circa il prodotto estero, va detto che i dati sulle quantità importate relativi al primo bimestre dell'anno hanno evidenziato un crollo degli acquisti oltre confine: -70% rispetto allo stesso periodo del 2012 (elaborazione BMTI su dati Istat).

### IL MERCATO CEREALICOLO INTERNAZIONALE (maggio 2013)

Nonostante un diffuso ottimismo per il prossimo raccolto mondiale di cereali e semi oleosi, le incertezze legate all'andamento delle semine connesse alle avverse condizioni meteo, hanno favorito, nel mese di maggio, volatilità sui mercati internazionali. Spinta al ribasso per i prezzi del mais in seguito ai dati diffusi dall'Usda lo scorso 10 maggio, che hanno previsto livelli record per il prossimo raccolto. La produzione mondiale di mais è infatti stimata sui 965,9 milioni di tonnellate, nonostante le incertezze per un andamento climatico altalenante. Le avverse condizioni meteorologiche nel Nord-America hanno favorito una tendenza al rialzo delle quotazioni del frumento tenero nella prima parte del mese. Nel prosieguo, nonostante il ritardo delle semine primaverili, è prevalso un generale ottimismo tra gli operatori circa il prossimo raccolto, che ha determinato ribassi. Dopo raccolti deludenti, l'Usda ha previsto per la prossima campagna 2013-14 un raccolto record anche per il frumento nel suo complesso (701,1 milioni di tonnellate). Tale incremento globale è attribuibile all'andamento delle coltivazioni nell'Unione Europea (+5,1%), in Ucraina (+39,6%) e in Russia (+48,5%). Lievi rialzi per le quotazioni del frumento duro sia in Nord America (a seguito delle semine rallentate dalle condizioni meteo sfavorevoli), che sul mercato francese, dove i valori sono passati dai 272,37 €/t di fine aprile ai 277,30 €/t di fine maggio (fonte: France AgriMer). Relativamente alla prossima campagna, secondo le stime presentate durante il Meeting Internazionale "Roma Cereali", organizzato dalla Borsa Merci di Roma il 24 maggio scorso, il raccolto francese di grano duro dovrebbe attestarsi sui 2 milioni di tonnellate. In generale la produzione europea è attesa in aumento, da 7,5 milioni di tonnellate a 7,8 milioni di tonnellate. Continuano i rialzi per i prezzi della soia, per effetto sia della scarsa disponibilità della merce del vecchio raccolto che del ritardo delle semine, limitati dalle previsioni di un buon raccolto sudamericano (argentino e brasiliano).

### Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 13-06-2013

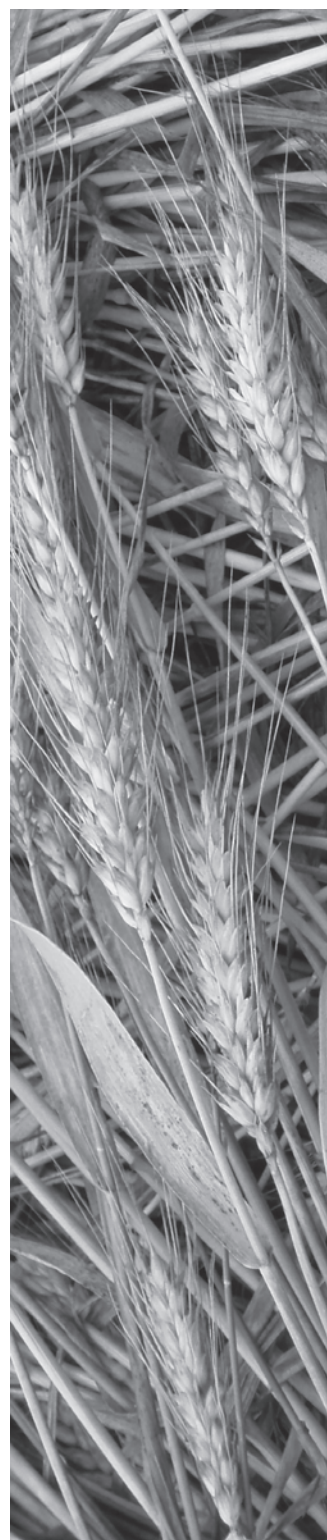
i prezzi vengono calcolati come media ponderata sulle quantità transate in tutto il territorio provinciale

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Provincia	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Partenza	RO	238.857 Euro / t	840 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Balilla A	Partenza	VC	273.73 Euro / t	80 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Centaurio A	Partenza	AL	273.73 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Creso A	Partenza	VC	269.23 Euro / t	80 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Flipper A	Partenza	VC	269.23 Euro / t	40 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Galileo A	Partenza	VC	355.77 Euro / t	75 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Gladio A	Partenza	VC	302.58 Euro / t	110 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto A	Partenza	VC	273.73 Euro / t	100 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Luna A	Partenza	VC	269.23 Euro / t	5 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Sirio A	Partenza	VC	302.58 Euro / t	105 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz. Set13	Partenza	RO	228 Euro / t	990 t	Differita
Frutta	Albicocche	Albicocche Altre Varietà	Partenza	MI	3.08 Euro / Kg	129 Kg	Pronta
Frutta	Albicocche	Albicocche Ninfa	Partenza	MI	1.144 Euro / Kg	118 Kg	Pronta
Frutta	Arance	Arance Tarocco-I	Partenza	MI	1.295 Euro / Kg	807 Kg	Pronta
Frutta	Arance	Arance Valencia Late-I	Partenza	MI	0.759 Euro / Kg	3410 Kg	Pronta
Frutta	Ciliegie	Ciliegie Ferrovia	Partenza	MI	3.668 Euro / Kg	132 Kg	Pronta
Frutta	Ciliegie	Ciliegie Giorgia	Partenza	MI	2.527 Euro / Kg	333 Kg	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 12 15	Partenza	PC	6.3 Euro / Kg	1700 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano Scelto e I 10	Partenza	PC	6.365 Euro / Kg	1500 forme	Pronta
Ortaggi e Funghi	Zucchine	Zucchine Scure Lunghe	Partenza	MI	0.822 Euro / Kg	2655 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Fagiolini	Fagiolini Altre Varietà	Partenza	MI	1.94 Euro / Kg	174 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Angurie	Angurie Altre Varietà	Partenza	MI	0.358 Euro / Kg	10791 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Angurie	Angurie Baby A Buccia Scura	Partenza	MI	0.672 Euro / Kg	548 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Meloni	Meloni Retati	Partenza	MI	1.029 Euro / Kg	1298 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Peperoni	Peperoni Altre Varietà	Partenza	MI	0.81 Euro / Kg	394 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Pomodori	Pomodori Altre Varietà	Partenza	MI	1.26 Euro / Kg	466 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Pomodori	Pomodori Ciliegini-I	Partenza	MI	0.953 Euro / Kg	219 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Pomodori	Pomodori Costolati Verdi-I	Partenza	MI	2.088 Euro / Kg	1101 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Pomodori	Pomodori Cuore Di Bue Verdi-I	Partenza	MI	1.014 Euro / Kg	3580 Kg	Pronta
Ortaggi e Funghi	Pomodori	Pomodori Datterini-I	Partenza	MI	1.786 Euro / Kg	142 Kg	Pronta

### Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 13-06-2013

i prezzi e le quantità fanno riferimento a tutte le contrattazioni concluse nella regione; anche in questo caso il prezzo è calcolato come media ponderata sulle quantità transate.

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Regione	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Biomasse	Biomasse solide	Semi o granella di cereali	Arrivo	LOMBARDIA	225 Euro / t	500 t	Pronta
Biomasse	Biomasse solide	Semi o granella di cereali	Arrivo	VENETO	220 Euro / t	775 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo leggero naz.	Arrivo	LAZIO	214 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo leggero naz.	Arrivo	MARCHE	215 Euro / t	600 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo leggero naz.	Arrivo	TOSCANA	215 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero Canada West Spring2	Partenza	EMILIA ROMAGNA	320 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	255 Euro / t	50 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile	Arrivo	LOMBARDIA	258.333 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile	Arrivo	VENETO	251 Euro / t	200 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile sup.	Arrivo	LOMBARDIA	257 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	LOMBARDIA	268 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Com.	Partenza	MARCHE	258 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Com.	Arrivo	VENETO	249 Euro / t	400 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco exCom.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	252.143 Euro / t	630 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	237 Euro / t	720 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Arrivo	LOMBARDIA	246 Euro / t	600 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Partenza	VENETO	237.759 Euro / t	1700 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Balilla A	Partenza	PIEMONTE	273.73 Euro / t	80 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Centaurio A	Partenza	PIEMONTE	273.73 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Creso A	Partenza	PIEMONTE	269.23 Euro / t	80 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Flipper A	Partenza	PIEMONTE	269.23 Euro / t	40 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Galileo A	Partenza	PIEMONTE	355.77 Euro / t	75 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Gladio A	Partenza	PIEMONTE	302.58 Euro / t	110 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto A	Partenza	PIEMONTE	273.73 Euro / t	100 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Luna A	Partenza	PIEMONTE	269.23 Euro / t	5 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Sirio A	Partenza	PIEMONTE	302.58 Euro / t	105 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	VENETO	350 Euro / t	25 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	166.404 Euro / t	52 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	163.545 Euro / t	132 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	171 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	LOMBARDIA	170.938 Euro / t	113 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Sac	Arrivo	LOMBARDIA	212 Euro / t	20 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	175 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Cub	Arrivo	LOMBARDIA	174.5 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Cub	Partenza	MARCHE	165 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Cub	Partenza	TOSCANA	170 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Cub	Arrivo	VENETO	175 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Ten Cub	Partenza	EMILIA ROMAGNA	170 Euro / t	15 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Ten Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	174 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Ten Cub	Arrivo	LOMBARDIA	174.667 Euro / t	180 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Ten Cub	Arrivo	VENETO	174 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	196.5 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	LOMBARDIA	197 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	MARCHE	183.25 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Ten Rin	Arrivo	LOMBARDIA	210 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinetta Duro Rin	Partenza	FRIULI VENEZIA GIULIA	272 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinetta Ten Rin	Arrivo	LOMBARDIA	273 Euro / t	25 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinetta Ten Rin	Partenza	VENETO	281 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Ten Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	165 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Ten Rin	Partenza	TOSCANA	166 Euro / t	30 t	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati Pomodoro fusti/sacchi	Polpa in fusti	Partenza	CAMPANIA	0.446 Euro / Kg	23807 Kg	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica I qual. balloni	Partenza	VENETO	215 Euro / t	50 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica I qual. pellets	Partenza	EMILIA ROMAGNA	225 Euro / t	75 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica I qual. pellets	Partenza	VENETO	224 Euro / t	60 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica II qual. pellets	Arrivo	VENETO	200 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica II qual. pellets	Partenza	VENETO	508 Euro / t	300 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja naz	Partenza	VENETO	508 Euro / t	300 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe estere diam. fino 10mm	Polpe estere diam. fino 10mm	Arrivo	LOMBARDIA	248 Euro / t	25 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe estere diam. fino 10mm	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	VENETO	233 Euro / t	120 t	Pronta
Frutta	Albicocche	Albicocche Altre Varietà	Partenza	LOMBARDIA	3.08 Euro / Kg	129 Kg	Pronta
Frutta	Albicocche	Albicocche Ninfa	Partenza	LOMBARDIA	1.144 Euro / Kg	118 Kg	Pronta
Frutta	Arance	Arance Tarocco-I	Partenza	LOMBARDIA	1.295 Euro / Kg	807 Kg	Pronta
Frutta	Arance	Arance Valencia Late-I	Partenza	LOMBARDIA	0.759 Euro / Kg	3410 Kg	Pronta
Frutta	Ciliegie	Ciliegie Ferrovia	Partenza	LOMBARDIA	3.668 Euro / Kg	132 Kg	Pronta
Frutta	Ciliegie	Ciliegie Giorgia	Partenza	LOMBARDIA	2.527 Euro / Kg	333 Kg	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 12 15	Partenza	EMILIA ROMAGNA	6.3 Euro / Kg	1700 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano Scelto e I 10	Partenza	EMILIA ROMAGNA	6.365 Euro / Kg	1500 forme	Pronta
Olio di oliva e di semi	Olio di Oliva in bottiglia	Extravergine scelto 0,50 l	Partenza	UMBRIA	1.872 Euro / bott.	3360 bott.	Pronta



Realizzato da:  
Ufficio Marketing - Milano  
tel. 02.58438220 - mercati@bmti.it  
In collaborazione con:  
Area Prezzi - Roma  
tel. 06.44252822 - prezzi@bmti.it  
Per l'accreditamento ai servizi BMTI  
consultare il sito www.bmti.it  
o contattare gli uffici BMTI

I 70 ANNI DELLA STORICA AZIENDA DI INTEGRATORI

# Nuovi prodotti e servizi per la Vitasol

Oplà e sono settanta gli anni di attività per la VITASOL storica azienda bresciana famosa per aver, fin dal 1943, studiato e risolto il problema dell'integrazione delle razioni alimentari nel pieno rispetto delle esigenze naturali dell'organismo di tutti gli animali da allevamento.

La Vitasol ha linee di prodotti vitaminico minerali che comprendono oltre 400 formulazioni specifiche per ogni tipo di animale nelle diverse fasi di allevamento.

Fin dalla fondazione la Vitasol utilizza nei propri prodotti il lievito della birra vero irradiato con raggi ultravioletti (brevetto internazionale) per ottenere la vitamina D2 utile ad una crescita ossea robusta e armoniosa.

L'azienda, rappresentata dall'amministratore unico Bruno Manenti, ha chiuso l'anno 2012 con un fatturato pari a 9.540.000 euro, in diminuzione del 2,6% rispetto al 2011. Una diminuzione dovuta, si legge nella relazione, all'entrata in vigore nel settore agroalimentare dell'obbligo di effettuare i pagamenti a trenta-sessanta giorni, inducendo gli allevatori a porre una particolare attenzione nelle ordinazioni. Ma l'andamento dei primi mesi del 2013 fa presumere, sottolinea Bruno Manenti, che il fatturato dell'anno in corso possa rag-

giungere i 10 milioni di euro. In particolare Vitasol punta decisamente sulla vendita di materie prima alla clientela, un servizio complementare rispetto al business principale che rimane quello degli integratori.

L'azienda pone in evidenza i forti investimenti in ricerca e sviluppo che ha consentito di proporre nuovi prodotti particolarmente apprezzati dalla clientela. Nell'ambito di questo settore viene evidenziato l'affinamento degli studi sul nuovo prodotto Enzisol che consente di eliminare gran parte dei nitrati nei terreni agricoli. Le prove in laboratorio e sul campo sono affidate alle Università di Napoli e Potenza per poter ottenere le opportune certificazioni sui risultati dell'impiego di questo prodotto. Manenti evidenzia altresì le ricerche effettuate per cogliere le opportunità del settore degli impianti di biogas. Nel merito sottolinea che sono stati definiti nuovi prodotti di complemento ai liquami che vengono proposti ai fruitori degli impianti di biogas per ottimizzare il rendimento. Evidenzia, poi, Bruno Manenti la novità di un partenariato con la Eng.in group di Borgosatollo, specializzati nella costruzione di impianti di biogas piccoli e medi adatti per tutte le tipologie aziendali.



## *Vitasol: essere giovani a 70 anni*

ESSECI



Dal 1943 Vitasol offre agli allevatori il meglio della professionalità operativa, della serietà tecnica e commerciale, della cultura dei lieviti. Oltre 500 prodotti specifici per ogni tipo di bestiame e per ogni dimensione di allevamento. E con l'entusiasmo di chi vuole rinnovarsi continuamente ed essere sempre al passo dei tempi.

Questo è essere giovani a 70 anni!

  
VITASOL  
dà salute alla vita